

COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO
Citta Metropolitana di Torino



Allegato A)

REGOLAMENTO RELATIVO
ALL'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF

Approvato con delibera
Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2022

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Sono recepite nel presente testo le disposizioni normative istitutive dell'addizionale comunale di cui al Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360, all'oggetto "Istituzione di un'addizionale comunale IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16/08/1998, n. 191 e ss.mm.ii..
2. Sono, in particolare, evidenziate e recepite le norme innovative del citato D. Lgs. 360/1998, contenute nei commi 142 e 143 della legge finanziaria per il 2007, n. 296 del 27/12/2006.
3. Sono infine recepite le disposizioni previste, dall'art. 1, comma 11, del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 così come modificato dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Art. 2 - Applicazione dell'aliquota

1. L'addizionale è calcolata applicando le aliquote previste per singoli scaglioni di reddito in modo progressivo sul totale del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) determinato ai sensi del T.U.I.R. 917/1986 ss.mm.ii.;

Art. 3 - Determinazione dell'aliquota

1. Le aliquote vengono determinate annualmente entro i limiti stabiliti dalla legge. Possono essere ridotte o azzerate qualora ricorrano minori fabbisogni finanziari dell'Ente rispetto ai servizi forniti alla popolazione e tenuto conto delle altre risorse disponibili. Rimane peraltro inalterata, anche in questi casi, la piena validità ed operatività del presente Regolamento per ogni successiva variazione dell'aliquota stessa.
2. Per l'anno 2022 le aliquote sono determinate nelle seguenti misure per i singoli scaglioni di reddito:
 - 0,4% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,5% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,6% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
 - 0,8% oltre € 50.000,00

Art. 4 - Funzionario responsabile

1. Al controllo dell'esatta e puntuale applicazione dell'addizionale, secondo le disposizioni di Legge e del presente Regolamento è preposto un Responsabile designato dal Sindaco.
2. A tale Responsabile sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'addizionale stessa previsti dalla legge (art. 1 commi dal 158 e dal 179 al 182 della legge finanziaria 2007) e/o dai Regolamenti interni dell'Ente.

Art. 5 - Efficacia

1. Il presente Regolamento mantiene la sua validità ed efficacia nei confronti di tutti, nei rispetti delle vigenti disposizioni di legge in materia, con adeguamento automatico a nuove norme legislative che dovessero essere nel prosieguo emanante.

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Sono recepite nel presente testo le disposizioni normative istitutive dell'addizionale comunale di cui al Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360, all'oggetto "Istituzione di un'addizionale comunale IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16/08/1998, n. 191 e ss.mm.ii..
2. Sono, in particolare, evidenziate e recepite le norme innovative del citato D. Lgs. 360/1998, contenute nei commi 142 e 143 della legge finanziaria per il 2007, n. 296 del 27/12/2006.
3. Sono infine recepite le disposizioni previste, dall'art. 1, comma 11, del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 così come modificato dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Art. 2 - Applicazione dell'aliquota

1. L'addizionale è calcolata applicando le aliquote previste per singoli scaglioni di reddito in modo progressivo sul totale del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) determinato ai sensi del T.U.I.R. 917/1986 ss.mm.ii.;

Art. 3 - Determinazione dell'aliquota

1. Le aliquote vengono determinate annualmente entro i limiti stabiliti dalla legge. Possono essere ridotte o azzerate qualora ricorrano minori fabbisogni finanziari dell'Ente rispetto ai servizi forniti alla popolazione e tenuto conto delle altre risorse disponibili. Rimane peraltro inalterata, anche in questi casi, la piena validità ed operatività del presente Regolamento per ogni successiva variazione dell'aliquota stessa.
2. Per l'anno 2022 le aliquote sono determinate nelle seguenti misure per i singoli scaglioni di reddito:
 - 0,4% per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
 - 0,5% per lo scaglione di reddito da 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
 - 0,6% per lo scaglione di reddito da 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
 - 0,8% oltre € 50.000,00

Art. 4 - Funzionario responsabile

1. Al controllo dell'esatta e puntuale applicazione dell'addizionale, secondo le disposizioni di Legge e del presente Regolamento è preposto un Responsabile designato dal Sindaco.
2. A tale Responsabile sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dell'addizionale stessa previsti dalla legge (art. 1 commi dal 158 e dal 179 al 182 della legge finanziaria 2007) e/o dai Regolamenti interni dell'Ente.

Art. 5 - Efficacia

1. Il presente Regolamento mantiene la sua validità ed efficacia nei confronti di tutti, nei rispetti delle vigenti disposizioni di legge in materia, con adeguamento automatico a nuove norme legislative che dovessero essere nel prosieguo emanante.

Art. 6 – Decorrenza

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Art. 7 – Abrogazioni

1. Sono abrogate le disposizioni adottate in materia dal Comune che dovessero risultare in contrasto con il presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si farà riferimento all'articolo 1, commi 142 e 143, n. 296, (Legge finanziaria 2007), al dall'art. 1, comma 11, del D.L.13 agosto 2011 n. 138 convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 così come modificato dal decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 nonché al regolamento Generale sulle Entrate del Comune.